

LINEE PROGRAMMATICHE



SINDACO

MARIA PIA DI MEDIO

CON

IL GRUPPO CONSILIARE DEL POPOLO DELLA LIBERTA'

La circostanza del rinnovo della Civica Amministrazione ha sollecitato hanno a cuore le sorti della nostra Cassano a promuovere un rinnovato impegno civico per assicurare alla città una guida lungimirante, dinamica, protesa alla promozione della convivenza civile, partecipe dello sviluppo economico, sociale e culturale.

Presupposto indispensabile per il raggiungimento del traguardo sopra individuato è il funzionamento corretto ed efficiente delle istituzioni.

L'intento primario è quello di sradicare dall'immaginario collettivo un'idea di Cassano a sé stante, nell'ambito territoriale in cui si colloca. Vanno riprese le relazioni tra i sistemi sociali ed economici per rifondare la copianificazione tra i diversi attori dello sviluppo e della crescita, pubblici, privati, no profit ecc

Bisogna puntare ad una strategia di sviluppo in grado di qualificare il sistema produttivo locale, promuoverne la innovazione e la diversificazione, incentivare l'occupazione; bisogna puntare maggiormente ai mercati a livello nazionale ed internazionale, sempre più attenti ai prodotti di qualità, sia nel campo agroalimentare che in quello industriale/artigianale e turistico. Anche il settore dei servizi deve crescere e puntare alla qualità delle prestazioni offerte alle imprese e alle persone ottimizzando i costi per un miglior rapporto qualità-prodotto.

In questa strategia occorre cogliere le opportunità offerte dalla programmazione dell'Unione europea e dal Governo nazionale, tradotte nei programmi di sviluppo regionale, che, per i prossimi anni, puntano a quattro grandi obiettivi di sviluppo:

1. rendere i contesti territoriali più attrattivi, qualificando le infrastrutture ed i servizi territoriali ed urbani;
2. innovare ed internazionalizzare i sistemi produttivi, attraverso un maggior collegamento fra le imprese ed il sistema della ricerca e lo sviluppo di forme aggregative delle imprese;

-
3. qualificare il sistema occupazionale, sia attraverso una formazione di qualità che con incentivi finalizzati all'occupazione;
 4. promuovere lo sviluppo delle zone rurali, favorendo la diversificazione produttiva agricola e lo sviluppo di attività di tutela ambientale e di integrazione del reddito agricolo.

Per questi grandi obiettivi saranno operativi sino al 2015 specifici programmi regionali, finanziati con risorse comunitarie e nazionali, a cui si potrà accedere sia da parte dell'ente locale, sia da parte di privati, soprattutto per progetti in grado di sviluppare forme di collaborazione pubblico-privata, sia su scala urbana, che territoriale. Al fine di realizzare questi programmi sarà necessario un rapporto diretto e costante tra l'ente Comune ed il cittadino che si realizzerà tramite la disponibilità alla comunicazione diretta dei consiglieri e del Sindaco.

Cassano deve cogliere le opportunità offerte dal contesto illustrato, anche come dovere civico dell'Amministrazione, nell'ambito di una situazione economica di recessione globale e di sofferenza degli operatori economici, dei lavoratori, delle famiglie, dei pensionati, dei cittadini.

PROGRAMMA

Le linee programmatiche della nostra azione di governo si muoveranno lungo le seguenti priorità:

- 1) Sviluppo economico integrato**
- 2) Coesione sociale, partecipazione attiva e dialogo**
- 3) Sostegno al lavoro e alla formazione**
- 4) Ambiente come opportunità, non come vincolo**
- 5) Cassano vivibile**
- 6) Borghi e aree residenziali sono Cassano!**
- 7) Politiche sociali e di integrazione concrete**
- 8) Patto per la salute e la qualità della vita**
- 9) Rinascita della cultura e dello Sport**
- 10) Trasparenza ed efficienza dei servizi comunali**
- 11) Politica fiscale e di bilancio amica**

1) SVILUPPO ECONOMICO INTEGRATO

Patto per la crescita e lo sviluppo

Ci impegneremo a realizzare uno sviluppo economico del nostro territorio che sia innanzitutto integrato.

Integrato vuol dire sostenere tutti i settori produttivi, sociali e ambientali insieme e in sinergia, perché solo così potremo crescere tutti e creare occupazione.

Integrato vuol dire che ci impegneremo a rendere Cassano protagonista del territorio che ci circonda, realizzando iniziative e politiche insieme e in sinergia con gli enti presenti nel territorio circostante.

Integrato vuol dire che condurremo politiche economiche, sociali ed ambientali insieme e in sinergia, in modo che andando tutti nella stessa direzione si possano ottenere i risultati più proficui.

Per far questo, il nostro patto per la crescita e lo sviluppo prevede obiettivi e azioni generali, di sistema, e obiettivi e azioni specifici per settore produttivo.

OBIETTIVI E AZIONI GENERALI E DI SISTEMA:

- creare le condizioni di base affinché gli operatori economici e le imprese locali possano continuare ad operare nel nostro territorio anche in situazioni congiunturali sfavorevoli
- creare le condizioni di base affinché nuove imprese possano investire profittevolmente nel nostro territorio
- rimuovere gli ostacoli di ogni genere allo sviluppo di iniziative imprenditoriali nel nostro Comune
- l'Amministrazione deve fare da volano nell'incontro tra attori nello sviluppo di tutte le iniziative

- creare la sinergia pubblico-privato nella realizzazione delle azioni; da soli non si cresce
- implementare una task-force progettuale per ricercare ed accedere a tutti i finanziamenti possibili offerti dalla programmazione dell'Unione Europea e del Governo nazionale, insieme ai programmi di sviluppo regionale
- attivare lo "Sportello Progetti" a servizio delle imprese
- attivare lo "Sportello unico per l'impresa"
- promuovere lo sviluppo di forme aggregative di imprese
- incentivare le azioni volte all'introduzione di innovazione nelle imprese
- incentivare le azioni di espansione e internazionalizzazione delle imprese
- ammodernare le infrastrutture ed i servizi territoriali e urbani
- rivedere il Piano strategico metropolitano per inserirvi azioni veramente strategiche
- riorganizzare la struttura comunale in ottica sistema di qualità
- condurre una politica fiscale equilibrata e modulare, tale anche da affiancare gli operatori economici in difficoltà
- avviare un processo di risanamento della finanza comunale
- dotarsi di strumenti di pianificazione e controllo
- dotarsi di infrastrutture tecnologiche, informatiche per l'efficienza dei servizi
- formare il personale dipendente alle nuove attività e coinvolgerlo, anche con incentivi, alle nuove sfide
- favorire la partecipazione attiva degli operatori economici e la condivisione delle decisioni
- effettuare gli investimenti nei settori strategici

- promuovere il **completamento della zona produttiva** in termini infrastrutturali, di servizi alle imprese, di nuovi insediamenti produttivi, elaborazione di un programma di marketing territoriale finalizzato ad attrarre nuove imprese innovative, favorendo gemellaggi imprenditoriali con imprese del nord ma anche straniere e prevedendo un incubatore della creatività e imprenditoria giovanile per favorire il sostegno a progetti di impresa altamente innovativi e in grado di coinvolgere i giovani
- favorire la **de-burocratizzazione per il sostegno alle imprese** attraverso un esame congiunto di domanda e con la creazione di uno sportello unico per l'impresa
- favorire **l'incontro tra ricerca e imprese.**
- *attuare un piano di comunicazione basato su un "marchio d'area" che sarà posto al servizio delle aziende dei settori agricolo, agroalimentare, turistico, commerciale e dell'artigianato, allo scopo di **promuovere e sostenere le produzioni, le attività, i servizi, i negozi realizzati all'interno dell'area.** Sostenere iniziative (fiere, workshop, ecc.) in Italia ed all'estero, insieme alle imprese, per la promozione del "marchio d'area".*

OBIETTIVI E AZIONI SPECIFICI PER SETTORE PRODUTTIVO

LE IMPRESE AGRICOLE: UNA RISORSA ECONOMICA E AMBIENTALE

- realizzare azioni di sostegno dei redditi agricoli
- incentivare la cooperazione agricola al fine della riduzione dei costi di produzione ed il miglioramento delle condizioni di commercializzazione dei prodotti

- incentivare gli investimenti agricoli per il miglioramento qualitativo dei prodotti
- incentivare attività di trasformazione dei prodotti agricoli in loco, in modo da accorciare la filiera, proteggere gli operatori dalle oscillazioni dei prezzi e trattenere il valore aggiunto nel territorio
- tutelare il settore in tutte le sedi di competenza
- adattare la struttura comunale in modo da rispondere con tempestività alle richieste degli agricoltori
- realizzare un progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue municipali, introducendo i trattamenti terziari, al fine di un riutilizzo irriguo delle acque depurate, per ovviare alla carenza di acqua per l'irrigazione
- realizzare progetti che prevedano l'uso di tecnologie sostenibili e non convenzionali per l'approvvigionamento idrico
- realizzare progetti di riutilizzo e di nobilitazione di scarti agricoli da gestire anche in forma cooperativa, in modo da incrementare il reddito agricolo
- potenziare lo **"sviluppo rurale"** in linea con gli orientamenti dell'Unione Europea, della Regione Puglia (rispetto alle opportunità offerte dal piano regionale di sviluppo rurale).
- siglare un patto con Università, Cnr ed altri enti locali per accedere ai fondi agricoli UE nell'ambito del Piano di Sviluppo rurale della Regione
- promuovere un raccordo funzionale tra Parco dell'Alta Murgia e area metropolitana;
- creare e/o favorire l'adesione a **marchi di origine protetta** che esaltino le tipicità del territorio;
- rendere operativi e funzionali i **percorsi enogastronomici** per valorizzare le produzioni locali;

- aumentare **il paniere dei prodotti tipici e di qualità**, incentivando manifestazioni culturali e promozionali della città;
- promuovere le attività dell'agriturismo e del turismo rurale per la sua forte e qualificata presenza a Cassano;
- riqualificazione della **Foresta Mercadante** e dei **boschi di Mesola e Bellamia**, con l'inserimento nelle aree tutelate di interesse e possibilità di accordi con Università di Bari e Regione Puglia;
- creazione di corsi di **qualificazione professionale in ambito agrario** rivolti al riavvicinamento al valore dei prodotti agricoli e alla rivalutazione del lavoro agricolo, anche come spinta di sviluppo economico, attraverso il riconoscimento del valore del paesaggio agrario;
- valutare le condizioni di redditività del compartimento agricolo, in relazione ad una **eventuale ripermimetrazione del Parco dell'Alta murgia**.
- favorire la nascita di "gruppi di acquisto" della spesa al fine di acquistare prevalentemente prodotti locali e a chilometro zero
- *Particolare attenzione sarà data ai giovani al fine di sostenere un ricambio generazionale nel settore agricolo.*

IL COMMERCIO: UNA BASE DELL'ECONOMIA LOCALE

- Costituzione del Tavolo del Commercio promosso dal Comune e dall'Associazione Commercianti
- **pianificazione commerciale** su tutte le attività come previsto dalla legge regionale;
- pianificazione del calendario delle manifestazioni;
- confronto con **l'Associazione Commercianti** sui temi della pianificazione urbanistica;
- Istituire una commissione, all'interno della consulta dei commercianti, per la promozione e il coordinamento delle varie attività commerciali e finalizzata al **sostegno del piccolo commercio ormai aggredito dagli ipermercati e grandi centri commerciali**;
- promozione del turismo e degli eventi, con ampie ricadute nel settore commerciale
- rendere la zona industriale anche zona commerciale
- *costituzione del Tavolo del Commercio promosso dal Comune e dall'Associazione Commercianti. Da subito la operatività della "consulta economica delle imprese*;
- *rivisitare il piano del commercio adeguando all'economia locale e sostenendo le imprese commerciali locali dando loro priorità nel caso di rilascio di autorizzazioni per le medie e grandi strutture.*

ARTIGIANATO E IMPRESA

- avvio di politiche di sviluppo tecnologico e ambientale rivolte alla cittadinanza, con ampie ricadute nel settore artigianale ed industriale
- attivazione dello "Sportello unico per l'impresa"
- incentivazione al prolungamento delle filiere produttive sul nostro territorio

- ampliamento della zona artigianale in accordo con gli operatori
- sostegno all'accesso al credito da parte degli operatori
- semplificazione delle procedure di avvio di nuove attività
- informazione agli operatori sulle opportunità offerte dai progetti finanziati pubblici
- coinvolgimento degli operatori nella realizzazione di interventi finanziati
- dare maggiore **trasparenza ed informazione** sui bandi per lavori pubblici cercando di dare priorità, nei limiti consentiti dalla legge, alle imprese locali;

IL TURISMO: CRESCITA E OCCUPAZIONE

- avviare una politica di marketing territoriale
- inserire Cassano in percorsi turistici sovracomunali
- organizzare il territorio per accogliere varie tipologie di turismo: religioso, enogastronomico, naturalistico, ecc.
- rivitalizzare il turismo residenziale estivo
- per ciascun target turistico, organizzare apposite strutture e percorsi
- destagionalizzare il turismo attraverso la creazione di eventi nei settori della cultura, dello sport, della scuola (es.: avviare un festival cinematografico dei corti, inserirsi in circuiti sportivi nazionali)
- creazione di un marchio di qualità turistico o incentivazione all'adesione degli operatori ai marchi nazionali e/o regionali già esistenti in modo da dare una visibilità esterna di qualità agli operatori
- aumentare o creare **collegamenti con mete turistiche della nostra terra** (Alberobello, Castellana Grotte, Matera, Monopoli, Polignano ecc.), proporci come nuova meta, pubblicizzare il nostro

territorio e tutto quello che ha da offrire (la nostra Foresta Mercadante, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, i nostri prodotti agricoli e artigianali, la nostra cucina, le nostre feste religiose e tutto quello che può renderci interessanti).

- collaborazione con l'Ente Parco dell'Alta Murgia
- creare un **servizio di bus navetta** che colleghi il paese con i nostri villaggi residenziali, i punti di attrattiva (foresta, centro storico, monasteri, ecc.) che accompagni il turista e il cittadino per le loro vie!
- rivalutazione di tutto il **Centro Storico**, soprattutto delle zone in totale stato di degrado e abbandono, con progetti di ristrutturazione delle dimore storiche, delle abitazioni abbandonate da riconvertire in strutture ricettive con la formula dell'**albergo diffuso**.
- promuovere un programma di rivitalizzazione del borgo antico di Cassano nella logica del progetto **Borghi Vivi**, già avviato in altre regioni, attraverso forme innovative di collaborazione pubblico - privato.
- promuovere i **bed & breakfast**,
- promuovere nel centro storico **artigianato e antichi mestieri**, quale per esempio la riattivazione del forno a legna.
- realizzare **cicli di eventi culturali e spettacolari**, per rendere vivibile la piazza e tutto il centro cittadino
- Rassegne teatrali e corsi di teatro per giovani ed adulti;
- Creazione di un "salotto della piazza" che dia la possibilità di ospitare grandi personaggi per momenti di confronto e crescita;
- Servizio di trasporto per gruppi di giovani ed anziani in occasione di manifestazioni culturali e ricreative nei comuni limitrofi;
- Laboratori di studio e approfondimento del territorio e della tradizione contadina e locale;

- Giornata dei giovani come momento di approfondimento delle problematiche giovanili in collaborazione con le associazioni giovanili presenti sul territorio;
- Incentivare l'associazionismo, promuovendo e sostenendo le attività culturali, artistiche e di spettacolo locali.
- Recupero di documenti e tradizioni della storia culturale e rurale cassanese (mappa storica di Cassano delle Murge, ricerca di documentazione relativa a monumenti storici, nonché ricerca di reperti fotografici per la realizzazione di un archivio fotografico).
- Recupero aree per ospitare associazioni musicali ed altre espressioni artistiche locali.
- Interazione con l'universo scolastico dell'area cassanese.
- Rivalutazione di personaggi di spicco e artisti cassanesi e non.
- Rivitalizzazione della festa patronale e delle altre feste tradizionali.
- Promozione di sagre ed eventi.
- Creazione di alcune Denominazioni Comunali (De.C.O) anche come opportunità di sviluppo territoriale
- Aprire uno sportello di informazione turistica permanente
- WI-FI collegamenti attraverso HOTSPOT ad internet per turisti e utenti mobili (es. in P.zza Garibaldi)
- Realizzazione di un'area di sosta camper pubblicizzata
- creazione dei presidi di Slow food con a sostegno delle piccole produzioni eccellenti che rischiano di scomparire come la cicerchia, valorizzando il territorio, recuperando mestieri e tecniche di lavorazione tradizionale.
- Fare della **cava** la piazza dedicata all'arte (teatro ,mostre, sfilate, concerti, eventi, ecc.) dopo adeguata riqualificazione (integrazione del verde, etc)

- Qualificare una parte della **via vecchia per Acquaviva** come pista ciclabile e percorso ginnico, dotandola anche di un punto ristoro, con la dotazione anche di una cassetta di pronto soccorso e ricanalizzazione, secondo canoni di sicurezza, delle piste ciclabili già presenti.
- Potenziare il progetto "masserie didattiche puglia" (specifico per le aziende agroalimentari e turistiche) portando vantaggi quali attrattiva maggiore per il territorio correlata alla possibilità di far conoscere i prodotti tipici e la loro produzione, la visibilità indotta del territorio e dei suoi pregi gastronomici sul portale dell'assessorato al turismo della Regione, lo sviluppo di una rete tra le aziende agricole e agrituristiche locali e la ulteriore possibilità per l'amministrazione di promuovere giornate ad hoc

FORESTA MERCADANTE

La FORESTA MERCADANTE è la grande risorsa del nostro paese, è il nostro polmone e meta ambita di turisti di tutta la Provincia. Purtroppo però, non risponde alle reali esigenze.

L'obiettivo è quello di **rivalutare la nostra Foresta**, in collaborazione con gli altri enti competenti, conservando intatto il patrimonio naturale, attraverso i seguenti interventi:

- migliorare i **servizi** in foresta, in particolare la gestione dei bagni già presenti ma inutilizzati;
- istituire un **presidio di pronto soccorso** nelle giornate di maggiore affluenza.
- il comune si impegna a gestire la **viabilità** (anche con inserimento di rallentatori e rifacimento del manto stradale) e la ottimizzazione degli spazi destinati a parcheggio, con un regolamento da applicare, in collaborazione con la Forestale.

- Aprire un tavolo di trattative con la Forestale, con le associazioni di volontariato e associazioni di sicurezza private, per garantire la **sicurezza nell'arco delle 24 ore.**
- Potenziare il servizio di **smaltimento rifiuti e di raccolta differenziata**, con sensibilizzazione delle scuole al rapporto con la natura.
- Realizzare un concorso di idee per scegliere la destinazione del **Garden Village** (un'idea potrebbe essere quella di rendere il Garden Village un grande parco per ricezione e servizio al turismo verso la foresta, creando uffici di informazione turistica e un museo);
- organizzazione di **eventi sportivi** , come maratone ecc, in collaborazione con associazioni sportive e culturali e con le scuole e **creazione di apposti spogliatoi e docce** da dare in gestione a privati (con servizi a domanda individuale), per gli sportivi della foresta;
- creazione di un parco giochi per bambini;

2) COESIONE SOCIALE, PARTECIPAZIONE ATTIVA E DIALOGO

Uno degli elementi più importanti nel governo del territorio è rappresentato dalla disponibilità di coloro che amministrano a confrontarsi costantemente con il cittadino. Tale prerogativa nelle precedenti amministrazioni è venuta completamente meno, comportando la disgregazione del tessuto sociale in una ostilità senza confini e senza quartiere e nell'affermazione della politica del contrasto.

La nostra azione di governo restituirà centralità al cittadino attraverso le seguenti attività:

- rivitalizzazione del tessuto sociale del territorio, creando nuove relazioni fra soggetti anche distanti fra loro, per missione, cultura, obiettivi
- pacificazione di Cassano
- sperimentazione della democrazia partecipativa attraverso la costituzione di forum tematici
- condivisione delle decisioni (vedi Garden Village)
- disponibilità alla comunicazione diretta del Sindaco e dei consiglieri

Insieme si cresce.

3) SOSTEGNO AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE

CASSANO LAVORA

In un periodo congiunturale in cui molte imprese sono in difficoltà, molti lavoratori, soprattutto del comparto del mobile imbottito o della metalmeccanica, sono in cassa integrazione massima attenzione va dedicata alla tutela ed al sostegno del lavoro e della formazione.

Il comune si impegna con le parti sociali a cooperare nella realizzazione di una politica di sviluppo economico e sociale che sappia rispondere alla domanda di nuova e stabile occupazione. Per questo gli obiettivi principali del patto riguardano:

- sostenere e incentivare lo sviluppo economico integrato con ricadute sul mercato del lavoro
- incrementare la dotazione organica del Comune, al fine di renderla più efficiente e adatta alle istanze e ai bisogni dei cittadini
- incrementare le collaborazioni specifiche in attività produttive
- politica di sostegno ai lavoratori precari
- politica di sostegno dei lavoratori socialmente utili
- condurre una politica fiscale equilibrata e modulare, tale anche da affiancare gli operatori economici in difficoltà
- potenziare il ruolo e la funzione dello sportello comunale del lavoro, già attivato, che ha il compito di sostenere le persone in cerca di occupazione;
- progetti specifici di formazione professionale nei settori del turismo, artigianato, nuove tecnologie
- promuovere la campagna "**e- mails dal Comune**": renderemo partecipe la cittadinanza di tutte le iniziative che il Comune attua attraverso la realizzazione di un nuovo **servizio informativo gratuito**. Il Comune, per posta elettronica, avviserà i cittadini interessati che ne abbiano fatto richiesta su Scadenze tributarie,

Convocazioni del Consiglio Comunale, Opportunità di lavoro, Gare pubbliche, Scuola, Comunicazioni di eventuali disservizi dei servizi comunali, Eventi e Manifestazioni, ecc.

- organizzazione di incontri fra il mondo delle imprese e i giovani laureati
- istituire uno sportello di collegamento con l'Università degli Studi di Bari

4) AMBIENTE COME OPPORTUNITA', NON COME VINCOLO

L'ambiente è un'opportunità, non un vincolo. Costituisce un'incredibile opportunità di sviluppo nell'ambito di un nuovo rapporto tra comunità umana e territorio.

Quanto più i tre attori principali, le istituzioni, le imprese, le organizzazioni sociali, armonizzeranno le proprie azioni verso la sostenibilità, tanto più celeri e significativi saranno i risultati sul piano della lotta all'inquinamento e ai suoi effetti e alla crescita delle economie locali.

La qualità sociale ed ambientale, insieme alla propensione all'innovazione, stanno diventando fattori di successo sempre più importanti nella competizione fra sistemi territoriali su un mercato che ormai è mondiale.

Per orientarci in questa direzione di successo, la nostra azione di governo si concentrerà su tutte quelle politiche, strumenti, iniziative volti alla incentivazione della tutela dell'ambiente nell'ottica di uno sviluppo sostenibile che permetta di valorizzare ed incrementare l'economia del nostro paese e diffondere la cultura tecnologica e dell'innovazione.

POLITICHE

- governance: rafforzare i processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipativa
- avviare un programma di Agenda 21 locale per integrare le scelte di sostenibilità ambientale nel processo decisionale, ad opera dei cittadini

- adesione concreta alla Carta delle città europee per uno sviluppo duraturo e sostenibile, la Carta di Aalborg, a tutti gli accordi successivi e alla Campagna delle città europee sostenibili
- costituzione del Forum ambientale cittadino
- redazione del Piano d'azione ambientale
- promozione ed incentivazione di azioni di sviluppo sostenibile da realizzarsi in partnership fra i vari attori del Forum
- facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di partenariati su progetti di Agenda 21 locale e candidature a progetti europei
- avviare una politica di Acquisti verdi della Pubblica Amministrazione (Green Public Procurement) come richiesto dalla Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23, tale da razionalizzare l'uso di risorse e costituire l'esempio di una buona pratica per la cittadinanza e le imprese
- redazione del Piano d'azione finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione dei criteri ambientali nelle procedure d'acquisto di beni e servizi
- elaborazione del Piano ambientale comunale
- elaborazione di un sistema di contabilità ambientale comunale
- raccordare il Piano ambientale comunale con il Piano energetico comunale, il Piano dei trasporti ed il Regolamento edilizio
- adesione al Progetto "Le città sostenibili delle bambine e dei bambini" del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio
- rimozione degli ostacoli alla vivibilità del nostro Comune da parte dei piccoli al fine del miglioramento della qualità della vita urbana e di rendere il nostro comune a misura di bambino
- creazione dello "sportello ambiente ed energia"
- incentivazione all'uso delle migliori tecnologie disponibili da parte delle imprese e degli operatori economici

- informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi ambientali
- educazione ambientale ed alimentare per fare in modo che la "rivoluzione dei comportamenti" parta dalle scuole
- promozione dell'educazione ambientale nelle scuole attraverso percorsi di ricerca, monitoraggio, documentazione, supporto metodologico, coordinamento di reti, progetti speciali
- coinvolgimento delle scuole nei processi di Agenda 21 locale
- valorizzazione delle risorse, recupero e disinquinamento
- promozione di un'agricoltura sostenibile
- promozione del costruire e abitare sostenibile
- progetto di un laboratorio di domotica che metta insieme le competenze di imprese che operano nel campo edilizio
- promozione dell'eco-efficienza energetica
- censimento delle buone pratiche ambientali e di efficienza energetica
- promozione della comunicazione per la sostenibilità
- attivazione di misure di incentivazione della mobilità sostenibile
- valutare la possibilità di passaggio all'impiego di sistemi di trazione elettrica e ibrida, alimentati anche a idrogeno, o in alternativa a metano, gpl, elettrici o dotati di dispositivi di contenimento delle emissioni inquinanti nel rinnovo dei mezzi di trasporto comunali
- valorizzazione del territorio e turismo sostenibile
- promuovere la responsabilità etica ed il consumo consapevole
- redazione del bilancio sociale
- implementazione del servizio di pattugliamento antincendio in collaborazione con altri enti competenti
- messa in atto di tutti gli strumenti di collaborazione con forze dell'ordine, Corpo forestale dello Stato, Guardia di Finanza,

Comando tutela ambientale dei Carabinieri, per evitare la creazione di discariche abusive ed il traffico illecito dei rifiuti sul nostro territorio

- istituire un servizio di vigilanza ambientale avente come finalità principale di contrastare le condotte in violazione della normativa a tutela dell'ambiente anche in collaborazione con l'associazione "rangers d'Italia"
- adottare il **"Piano Energia e Sostenibilità"** comunale; il "Bilancio Ambientale" alla stessa stregua di altri bilanci economici/finanziari, da presentare in previsione e in consuntivo annualmente.

RISORSE NATURALI

- impegno alla salvaguardia delle risorse naturali contro i rischi di inquinamento;
- indagine sulla percezione delle famiglie dell'importanza della risorsa acqua (in collaborazione con le scuole)
- promozione di iniziative di razionalizzazione nei consumi di acqua presso le famiglie e le imprese
- campagna per l'incentivazione all'uso dell'acqua dell'Acquedotto pugliese
- patto per l'acqua con agricoltori e imprese
- salvaguardare l'assetto idrogeologico del territorio
- campagna di informazione per incentivare il risparmio energetico

RIFIUTI

- scongiurare l'emergenza rifiuti lavorando in sinergia con gli altri componenti dell'Ambito Territoriale Ottimale di cui facciamo parte (ATO BA/4)

- miglioramento della gestione della raccolta dei rifiuti sia nell'area cittadina che nei borghi e nella foresta
- revisione delle modalità di raccolta differenziata
- raggiungimento, entro il 2014, di obiettivi minimi di raccolta differenziata pari al 50%
- promozione della raccolta differenziata attraverso la sperimentazione di un sistema incentivante
- riqualificazione dell'Isola Ecologica
- progetto di realizzazione dell'isola ecologica di conferimento dotata di sistema di pesatura e dei rifiuti e relativo riconoscimento degli utenti
- creazione delle condizioni per far sì che il ciclo di lavorazione dei rifiuti differenziati possa continuare in imprese che investano nel nostro territorio
- miglioramento della raccolta differenziata dell'umido (tramite ad es. consegna di sacchetti biodegradabili adatti al compostaggio)
- avviare il compostaggio domestico
- passaggio dalla tassa alla tariffa
- sensibilizzazione e informazione del cittadino sulle corrette modalità di attuazione della raccolta differenziata e contestuale incentivazione al coinvolgimento attivo
- incentivazione della raccolta differenziata progettata appositamente per esercizi commerciali e utenti industriali
- campagne di informazione e sensibilizzazione nelle scuole
- impiego della tecnologia satellitare GPS per l'ottimizzazione e la razionalizzazione della raccolta, nonché la realizzazione di servizi complementari
- estensione della raccolta differenziata anche ad altri rifiuti (es. oli vegetali, in cofinanziamento con AQP)

- progetti di riutilizzo e nobilitazione di scarti agricoli ed industriali da gestire anche in forma cooperativa, in modo da incrementare il reddito degli operatori e avviare un processo di diffusione delle conoscenze tecnologiche
- accordi di programma per il recupero dei residui da costruzione e demolizione
- progetti di "ecologia industriale"
- realizzazione di uno "sportello ambiente ed energia"
- campagna "condomini sostenibili"
- realizzazione di una campagna dimostrativa per l'uso negli esercizi commerciali, bar e ristoranti, di acqua dell'Acquedotto al fine di ridurre i rifiuti da imballaggio
- campagna di informazione sull'acquistare sostenibile e a chilometro zero

ENERGIA

- elaborazione del Piano energetico comunale
- razionalizzazione degli impianti di illuminazione pubblica con progetti di revisione degli impianti e la sostituzione programmata delle lampade
- impiego di corpi illuminanti che consentano il contenimento dei consumi energetici e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso
- ottimizzazione dei contratti di fornitura energetica del Comune
- programmi di incentivazione all'uso corretto dell'energia
- campagne di informazione mirate all'efficienza energetica
- realizzazione di uno "sportello ambiente ed energia"
- certificazione energetica degli edifici
- progetti di riqualificazione energetica degli edifici comunali e delle scuole

- definizione di linee guida e prescrizioni tecniche all'interno di strumenti di pianificazione
- realizzazione di progetti dimostrativi di corretto uso dell'energia
- progetti speciali per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili
- progetti di introduzione delle migliori tecnologie di risparmio ed efficienza energetica negli edifici comunali
- incentivazione delle famiglie all'uso delle migliori tecnologie di risparmio ed efficienza energetica attraverso progetti specifici ed il finanziamento ottenuto con il risparmio nella spesa corrente dovuto agli interventi programmati
- adottare tutte le iniziative possibili per il risparmio energetico e di risorse nelle scuole, con adeguate campagne e manifestazioni, condividendone il risultato economico
- progetti di destinazione di aree agricole marginali e/o inutilizzate alla produzione di biomassa per fini energetici
- diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
- promozione di una Fiera energia e ambiente

EMISSIONI INQUINANTI E CLIMALTERANTI

- campagne di rilevazione della qualità dell'aria e per il continuo monitoraggio della situazione ambientale
- monitoraggio periodico delle concentrazioni di particolato fine ed ultrafine nell'aria
- mappatura delle emissioni elettromagnetiche
- verifica ed eventuale aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica
- attivazione e messa in esercizio del depuratore comunale

- progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue municipali, introducendo i trattamenti terziari, al fine di un riutilizzo irriguo delle acque in agricoltura
- bonifica di siti inquinati
- sviluppo di azioni di mitigazione del cambiamento climatico con l'adesione al Mercato Volontario di abbattimento dei gas serra e lo scambio associato dei crediti certificati, tramite progetti di riforestazione dei parchi di Mesola e Bellamia e progetti tecnologici nei quali viene certificata la riduzione delle emissioni dovuta alla utilizzazione di energia pulita sul territorio

5) CASSANO VIVIBILE

La qualità della vita di un comune si lega strettamente alla possibilità di garantire i diritti fondamentali del cittadino e le condizioni di base per lo sviluppo della persona e delle attività economiche. Si osserva che queste condizioni non sempre sono state garantite nelle precedenti amministrazioni.

La nostra azione di governo dovrà con forza garantire la sicurezza della nostra città, in cui poter vivere e prosperare tutti insieme. Ci impegneremo inoltre ad intraprendere politiche e azioni per risolvere i problemi di viabilità ed incentivare le opere pubbliche.

1. LA SICUREZZA DELLA CITTA'

Si propone il potenziamento delle forze di vigilanza sia da parte dei Vigili urbani che delle Società di Vigilanza private con opportuni accordi di interazione con quest'ultimi.

- -Azioni in sinergia con i Carabinieri presenti sul nostro territorio
- -Fare in modo che sia ampliata la dotazione organica delle forze dell'ordine presenti nel nostro Comune
- -Incrementare il controllo del territorio ad opera dei vari attori
- -Istituzione della vigilanza campestre
- -Sperimentazione attuativa degli osservatori volontari

2. IL PROBLEMA DELLA VIABILITA'.

Redazione del Piano della mobilità e dei trasporti

Nel nuovo Piano del Traffico si propone di approfondire e risolvere i temi della viabilità interna, delle aree di sosta nel centro storico, della manutenzione delle vie cittadine ed una particolare attenzione al

collegamento Cassano–Altamura (in collaborazione con la Provincia). Non trascurando la viabilità rurale e dei Borghi ed i relativi problemi di illuminazione

Regolamentazione del traffico di accesso alla piazza e al centro storico (rimozione dei blocchi etc.)

Manutenzione costante della segnaletica orizzontale

Elaborazione di un piano parcheggi

Monitoraggio delle esigenze di mobilità della popolazione in città e verso i comuni della provincia

Avviare una prima forma di trasporto pubblico comunale

Promuovere scelte di mobilità sostenibile vista l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente

Attivazione di misure di incentivazione della mobilità sostenibile

Valutare la possibilità di passaggio all'impiego di sistemi di trazione elettrica e ibrida, alimentati anche a idrogeno, o in alternativa a metano, gpl, elettrici o dotati di dispositivi di contenimento delle emissioni inquinanti nel rinnovo dei mezzi di trasporto comunali

Saranno istituiti, in prossimità di supermercati e farmacie, posti auto per mamme in attesa (Campagna Fiocco Rosa)

Installazione all'interno delle scuole di portabici per parcheggiare le biciclette

Rivalutazione dei limiti di velocità sulla via per Mercadante

3. URBANISTICA, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Obiettivi:

- Redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale in linea con gli attuali dettami normativi regionali, utile a correggere quello in vigore, deficitario sia nelle norme tecniche di attuazione (NTA) che nelle previsioni zonizzative.

- redazione di studi specialistici necessari a recepire le prescrizioni normative dei piani di settore e degli atti di pianificazione sovraordinati, come gli studi idrologici e idraulici, fondamentali per la difesa del suolo e la sicurezza delle vite umane.
- riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, in particolare di quello sorto per finalità turistiche, con tutela e manutenzione del patrimonio edilizio storico
- riorganizzazione e ampliamento dell'area mercatale con ristrutturazione, messa a norma dei servizi igienici e adeguato alle norme di sicurezza.
- individuazione e organizzazione dell'area per gli spettacoli viaggianti (in osservanza della legge regionale)
- completamento dei lavori di sistemazione della Cava con realizzazione di un parcheggio di pertinenza.
- programmazione e pianificazione degli interventi di riqualificazione del centro storico, onde consentirne la rivitalizzazione al fine del raggiungimento del progetto "Borghi vivi".
- verifica tecnica antisismica di tutti gli immobili pubblici e le infrastrutture
- riqualificazione della rete fognaria cittadina e dei borghi e del sistema di depurazione, lasciato in questi ultimi anni in stato di abbandono, con notevoli problemi di inquinamento delle falde.
- adeguamento dell'edilizia scolastica, in via di progressivo degrado ed istituzione di un servizio costante di manutenzione ordinaria
- ampliamento e costruzione di nuovi loculi cimiteriali
- realizzazione di bagni pubblici
- abbattimento barriere architettoniche
- rendere la città a misura di bambino e di mamma

- attuare la L.R. 14/2009 Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale

6) BORGHI E AREE RESIDENZIALI SONO CASSANO!

Patto per la piena cittadinanza

Viste le dinamiche di sviluppo della residenza, sembra ormai anacronistico considerare i borghi e le aree residenziali, esterne al centro abitato in senso stretto, luoghi lontani dal paese e di cui non bisogna preoccuparsi.

I borghi e le aree residenziali sono Cassano!

La nostra azione di governo si occuperà, pertanto, di garantire ai residenti in queste aree gli stessi servizi offerti nel centro abitato adottando le seguenti azioni:

- costituire un tavolo tecnico permanente con rappresentanti dei borghi e delle aree residenziali per definire necessità e interventi
- incrementare il controllo del territorio ad opera delle forze dell'ordine in modo da garantire la sicurezza delle persone e delle cose
- riqualificazione della rete fognaria e attivazione
- realizzazione del sistema di illuminazione sulle vie principali che portano ai complessi residenziali
- realizzare le altre opere che dovessero rendersi necessarie
- implementare un sistema di trasporto che colleghi le aree al centro abitato
- migliorare la gestione della raccolta dei rifiuti, sia differenziati che indifferenziati, nell'area dei borghi
- provvedimenti per lo smaltimento del materiale di risulta dell'ultimo incendio
- rivisitazione del Piano di Protezione Civile

7) POLITICHE SOCIALI E DI INTEGRAZIONE CONCRETE

Come evidenziato nel recente Rapporto sulla povertà e l'esclusione sociale in Puglia, ciò che sembra crescere davvero negli ultimi anni nella nostra Regione è la disuguaglianza economica e sociale, fenomeno allarmante in quanto si intreccia con tassi di crescita economica decisamente modesti o negativi.

Gli effetti più visibili dell'aumento delle disuguaglianze risiedono da un lato nell'acuirsi della polarizzazione economica e sociale e, dall'altro, nell'impoverimento della popolazione.

I possibili rimedi vanno cercati in politiche capaci di produrre beni pubblici e beni relazionali, politiche di sviluppo volte a creare opportunità di lavoro e politiche di formazione in grado di permettere alle persone di cogliere queste opportunità.

Come espresso in precedenza la soluzione risiede nella integrazione di interventi di origine e natura diversa.

Nella nostra azione di governo ci impegneremo alla realizzazione delle politiche integrate summenzionate e nello stesso tempo, per rispondere all'emergenza attuale e alle necessità future, metteremo in atto politiche sociali e di integrazione concrete.

In linea generale obiettivi e azioni strategici di base saranno i seguenti:

- realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali
- organizzazione e gestione del Piano sociale di zona per lo sviluppo delle politiche sociali
- creare la massima collaborazione fra Comune, enti, associazioni, privati, no profit, volontariato
- rendere le politiche adeguate ai bisogni
- creare una sinergia fra politiche del lavoro, politiche dello sviluppo e politiche sociali

- studiare la struttura demografica e dei redditi del paese, le politiche di trasferimento diretto, le fattispecie che assorbono reddito
- migliorare i servizi di istruzione e sanità, asili nido, assistenza agli anziani
- promuovere la politica dei "buoni servizio" per l'acquisto del servizio necessario accanto a quella del sussidio
- adottare una adeguata politica per la casa tale da offrire un'alternativa in termini di edilizia pubblica; in tal modo molte risorse potrebbero essere liberate sul fronte dei servizi sociali per implementare un sistema di servizi ed assistenza più variegato
- adottare lo strumento della partecipazione condivisa delle decisioni
- verifica dell'efficacia degli interventi
- creazione dello sportello "utente debole" in cooperazione con i servizi sociali, per l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate.
- sostegno al privato per la realizzazione di strutture e servizi socio-sanitari
- *adottare il **Piano Regolatore Sociale**, quale strumento per la ristrutturazione del sistema locale del welfare e documento programmatico di definizione delle politiche sociali per il Comune di Cassano.*
- *promuovere il "**mutuo sociale**" per l'acquisto della prima casa in collaborazione con istituti di credito;*
- *politiche di **sostegno ai disoccupati e cassa-integrati**. Creare concrete possibilità ai disoccupati e cassa-integrati di organizzarsi in forme associative o cooperative per avere accesso a nuove opportunità di lavoro anche attraverso la promozione da parte del Comune di incontri con le associazioni di categoria nazionali (Confindustria, Confai, Confcommercio, etc.)*

- *Istituire un Osservatorio Comunale che interagisca con gli osservatori provinciali e regionali, al fine di analizzare i bisogni e la domanda sociale non solo per rispondere alle emergenze ma per continuare a garantire il governo dei servizi;*

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA PER LO SVILUPPO DELLE POLITICHE SOCIALI.

Aree di intervento:

POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LE RESPONSABILITA' FAMILIARI

- Sportello per la consulenza e mediazione familiare
- Contributi economici diretti ad integrazione del reddito familiare
- Contributi economici per madri nubili e vedove
- Contributi economici per acquisto della prima casa
- Contributi economici a sostegno della natalità
- Attività di sostegno alla genitorialità
- Lsu – Lavori socialmente utili - trasferimenti
- Borse Lavoro

POLITICHE PER I MINORI

- Sostegno economico affidi
- Sensibilizzazione all'affido dei minori
- Attività ricreative e di socializzazione extrascolastiche
- Attività estive per minori
- Attività educativa di strada
- Attività di informazione e orientamento giovani
- Creazione di un asilo nido comunale e/o sostegno alle famiglie all'uso di asili nido convenzionati
- Sostegno alle famiglie all'uso di ludoteche convenzionate

- Trasporto sociale minori
- Apprendistato, Orientamento Professionale, Contratti di Formazione e Lavoro, Tirocini/Stage
- Osservatorio per le politiche dei minori
- Istituzione della figura dell'assistente sociale che interagisca, all'interno delle scuole medie e superiori, con docenti e genitori, per una sana crescita del minore.
- Promozione di interventi collaborativi fra le scuole superiori e le istituzioni di giustizia minorile per la prevenzione della devianza, per un supporto socio-assistenziale a docenti e alunni, con l'ausilio di figure legali specializzate.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

- Trasporto sociale anziani
- Attività ricreative e vacanze anziani
- Assistenza domiciliare sociale
- Assistenza domiciliare integrata (A.D.I.)
- Telesoccorso per anziani i A.D.I.
- Centri diurni per anziani autosufficienti
- Contributi economici per strutture semiresidenziali e residenziali
- Contributi economici ad integrazione del reddito
- Assistenza domiciliare in forma indiretta
- Contributi per partecipazione ad attività socio-culturali e di socializzazione
- Sostegno all'Università della Terza Età

POLITICHE PER LA DISABILITA'

- Assistenza educativa domiciliare e scolastica
- Servizi per l'integrazione scolastica dei disabili
- Assistenza domiciliare integrata per disabili (ADI)
- Attività di socializzazione e vacanze disabili
- Centro diurno socioeducativo e/o riabilitativo
- Trasporto sociale disabili
- Contributi abbattimento barriere architettoniche domestiche
- Contributi per partecipazione ad attività socio-culturali e di socializzazione.

POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

- Contributi per l'affitto
- Contributi economici diretti ad integrazione del reddito
- Contributi economici in forma indiretta
- Assegno di assistenza

POLITICHE DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

- Sostegno economico per inserimenti lavorativi
- Contributi per partecipazione ad attività socio-culturali e di socializzazione
- Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- Borse Lavoro

POLITICHE PER SALUTE MENTALE

- Contributo per centri diurni terapeutico-riabilitativi
- Attività socio-riabilitative

- Sostegno gruppi di autoaiuto e all'associazionismo

POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI

- Servizi di orientamento informazione e consulenza tramite "sportello immigrati" a sostegno di problematiche amministrative burocratiche e sociali
- Potenziamento delle attività di mediazione linguistico-culturale
- Alfabetizzazione al fine di creare una situazione di pari opportunità formative e occupazionali
- Coinvolgimento della popolazione extracomunitaria nella programmazione del calendario degli eventi
- Sarà facilitata l'integrazione delle culture di altre etnie ormai facenti parte integrante del tessuto sociale cassanese, con attività di recupero della cultura e della lingua di origine, per garantire il rispetto dell'identità personale degli immigrati
- Favorire iniziative interculturali in ambito artistico-musicale, culinario, artigianale volte alla valorizzazione e all'integrazione di tutte le culture presenti nel territorio
- Gemellaggio con città dei paesi extracomunitari più rappresentati

POLITICHE PER IL VOLONTARIATO

L'obiettivo prefissato è quello di fornire collaborazione e risorse ai volontari e alle loro organizzazioni.

Inserire il volontariato in tutte le attività, attraverso l'interazione con l'ente Comune;

- piano sociale di zona.
- incentivare le associazioni no-profit

- insediamento della Croce rossa italiana in collaborazione con altre associazioni già presenti sul territorio, per supportare le attività di volontariato.

I GIOVANI

Quanto mai attuale e fondamentale è la necessità di intensificare le iniziative di formazione e informazione giovanile, creando occasioni e luoghi per più elevati livelli di cultura, di istruzione, di apertura ai cambiamenti e di orientamento al lavoro. Il nostro comune offre molte opportunità- non adeguatamente sfruttate ad oggi- di aggregazione e di associazionismo, che vanno sostenute e, ove possibile, coordinate. Esiste peraltro una consistente fetta di adolescenti non attivamente impegnati nell'esistente: attorno ad essi vanno costruite nuove opportunità e spazi di integrazione e di eventuale recupero all'interno della comunità. E' indispensabile, oggi, delineare l'identità del giovane cassanese!

Tutto ciò implica che le politiche giovanili non vengano calate dall'alto, ma elaborate dall'Amministrazione comunale insieme ai Giovani stessi.

Strumento necessario per raggiungere tale obiettivo è l'Istituzione di una Consulta Giovanile, organo consultivo e propositivo, col compito di individuare risposte ai bisogni e alle problematiche giovanili, da intendersi come un'istituzione autonoma di giovani, riconosciuta dal Regolamento Comunale. Perché questo sia concretamente realizzabile è necessario:

- rivedere lo Statuto comunale prevedendo l'istituzione della Consulta Giovanile;
- istituzione dell'assessorato alle politiche giovanili;
- Mettere a disposizione dei giovani un'area attrezzata in maniera permanente da utilizzarsi anche per l'organizzazione di eventi (concerti, feste, manifestazioni culturali anche nei periodi invernali);

- creare percorsi di interscambio socioculturale con i comuni limitrofi e con altre realtà oltre frontiera.
- potenziamento dello Sportello informagiovani
- creare uno spazio comunale, recuperato in uno stabile d'epoca ristrutturato dotato di attrezzature idonee a supportare tutta la creatività possibile per la promozione della cultura giovanile: connessione internet e dotazione pc ad uso gratuito; utilizzo banca dati e biblioteca virtuale (con servizi connessi alla biblioteca esistente); possibilità di usufruire di una sala attrezzata per la pittura e le arti visive in genere; apparati tecnologici per la "produzione musicale home made"; diventerebbe - se si riesce a creare lo spunto per una forma associativa - un laboratorio di idee oltre che il naturale spazio per incontri formativi per le politiche giovanili, incontri culturali promossi dalla stessa.
- istituire uno sportello di segreteria remota in collegamento con l'Università degli Studi di Bari
- orientamento scolastico

8) PATTO PER LA SALUTE E LA QUALITÀ DELLA VITA

Quasi l'80% della spesa regionale è destinato al settore della salute, cui tutti noi cittadini siamo interessati in prima persona.

Il nostro sforzo sarà quello di fare in modo che parte di quella spesa ricada sul nostro territorio per generare la maggior parte possibile di servizi per la salute per i nostri cittadini.

Pertanto nella nostra azione di governo proponiamo i seguenti interventi:

ricognizione , censimento dei depositi (anche in discariche abusive) delle strutture in amianto e conseguenti interventi di smantellamento e smaltimento

Intervento presso la ASL per la riorganizzazione e il potenziamento delle offerte diagnostiche (Poliambulatori) e assistenziali (perfezionamento dell'assistenza domiciliare)

Potenziamento del Consultorio familiare con la presenza di Specialista in senologia, ecografia ginecologica e psicoterapia familiare e infantile

Insediamiento del 118.

Ripristino della figura del Medico Scolastico quale riferimento di prevenzione.

Promozione di contratto con servizio di Volontariato di pronto Soccorso (Ambulanza) per le scuole esistenti sul territorio.

Interventi per la riduzione del randagismo

Adeguamento del **canile sanitario** ed individuazione di canili per l'accoglienza dei randagi;

sostegno alle **aziende sanitarie private** per lo sviluppo e il potenziamento di attività sanitarie e per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Avvio terza farmacia a gestione comunale

Promozione dell'**educazione alimentare** sia in senso generale sia per quanto riguarda soggetti con intolleranze specifiche (corsi di cucina per celiaci ed intolleranti al lattosio).

Promozione di uno studio con l'Università di Bari e il Politecnico, per analizzare le cause di aumento delle forme tumorali registrate a Cassano negli ultimi anni.

pianificazione di interventi volti a identificare Cassano come Comune ad elevata qualità della vita

miglioramento delle infrastrutture in città e nei borghi

ampliamento spazi verdi attrezzati

creazione parchi gioco

messa in funzione in orari adeguati all'utenza del parco giochi in zona Sacro Cuore

riqualificazione del campo sportivo e degli impianti sportivi sia pubblici che privati

creazione spazi di aggregazione

garantire il sistema di igiene urbana

avviare politiche di risanamento e riqualificazione ambientale

9) RINASCITA DELLA CULTURA

Il benessere di una città si misura ormai con indicatori che evidenziano sempre più l'importanza della cultura, nelle sue varie espressioni, come fattore di crescita, integrazione, emancipazione.

La nostra attività di governo darà un forte impulso a tutte le attività culturali, a partire da quelle istituzionali scolastiche e del mondo dell'istruzione, per arrivare alle espressioni della vitalità dei giovani nello sport e nelle arti.

Promuoveremo il "Rinascimento" della cultura a Cassano.

SCUOLA E UNIVERSITA'

Dalla scuola ci aspettiamo molto; alla scuola dobbiamo dare molto!

Le scuole presenti sul territorio saranno supportate in maniera continuativa ed efficace, per rispondere alle necessità poste dalla nuova riforma che coinvolge direttamente le amministrazioni, anche quelle provinciali e regionali

- Verranno forniti un budget e dei sussidi alle scuole per velocizzare la risposta alle esigenze, grazie anche ad una imponente de-burocratizzazione, in modo da non gravare gli scolari di ulteriori spese
- garantire la sicurezza degli alunni all'entrata e all'uscita dalla scuola
- adottare misure di prevenzione del disagio scolastico
- assistenza pomeridiana alle famiglie con minori in condizioni di disagio
- affiancare la scuola, di concerto con la ASL, nella soluzione dei disagi sociali che influiscono sul diritto all'istruzione
- collaborare con la scuola alle politiche di lotta alla dispersione scolastica

- istituzione della figura dell'assistente sociale che interagisca, all'interno delle scuole medie e superiori, con docenti e genitori, per una sana crescita del minore.
- promozione di interventi collaborativi fra le scuole superiori e le istituzioni di giustizia minorile per la prevenzione della devianza, per un supporto socio-assistenziale a docenti e alunni, con l'ausilio di figure legali specializzate.
- sostenere la presenza e l'attività di educatori scolastici
- sostenere la presenza e l'attività di mediatori culturali
- monitoraggio periodico delle strutture ai fini della sicurezza dei nostri figli e dei nostri insegnanti
- manutenzione e verifica periodica del sistema di riscaldamento
- manutenzione degli edifici scolastici
- messa in sicurezza degli edifici scolastici
- rimozione di tutti quegli elementi che possano costituire fonte di pericolo per i nostri figli a scuola, in collaborazione con i dirigenti scolastici
- adeguamento delle strutture per la rimozione delle barriere architettoniche, in modo da prevenire malfunzionamenti e da permettere ai dispositivi di funzionare in continuo
- creare convenzioni con le strutture sportive comunali per permettere ai ragazzi una più ricca attività sportiva durante le attività scolastiche
- educazione ambientale ed alimentare per fare in modo che la "rivoluzione dei comportamenti" parta dalle scuole
- creazione di una mensa per gli alunni della scuola elementare e media

- promozione dell'educazione ambientale nelle scuole attraverso percorsi di ricerca, monitoraggio, documentazione, supporto metodologico, coordinamento di reti, progetti speciali
- acquistare contenitori per la raccolta differenziata e promozione della stessa nelle scuole
- rinnovo degli arredi scolastici
- adottare tutte le iniziative possibili per il risparmio energetico e di risorse nelle scuole, con adeguate campagne e manifestazioni, condividendone il risultato economico
- iniziative di educazione stradale
- implementare convenzioni e/o mettere a disposizione i mezzi esistenti per il trasporto degli alunni nelle uscite che prevedono la percorrenza di brevi distanze
- monitoraggio dell'uso del servizio di trasporto comunale degli alunni a scuola, per migliorare ed incrementare il servizio
- creare contestualmente percorsi in sicurezza per favorire la mobilità sostenibile dei ragazzi adolescenti e di quelli più maturi
- installazione all'interno delle scuole di portabici per parcheggiare le biciclette
- favorire, incentivare e partecipare alle manifestazioni promosse dalle nostre scuole
- promuovere gemellaggi delle nostre scuole con scuole italiane ed europee al fine di arricchire il percorso formativo ed esperienziale dei nostri ragazzi, attraverso reti tra comuni
- creazione di laboratori di lettura per ogni ordine di scuola per stimolare la lettura e la creatività anche con la partecipazione a concorsi e gare
- istituire uno sportello di segreteria remota in collegamento con l'Università degli Studi di Bari

- organizzazione di incontri di orientamento con rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari per gli studenti che devono immatricolarsi all'università
- orientamento scolastico
- stanziare per gli studenti universitari più bravi iscritti all'Università di Bari un assegno per il trasporto in modo da finanziare l'abbonamento annuo per raggiungere le sedi universitarie
- *istituzione di un tavolo permanente (osservatorio) tra rappresentanti delle scuole locali, le famiglie e l'ente per la verifica e gestione delle problematiche;*
- *sviluppo del servizio di **doposcuola** in favore dei minori a rischio di devianza o appartenenti alle "fasce deboli"*

CULTURA

- Sarà sostenuta l'Università della Terza Età quale contenitore di cultura, arte e luogo di socializzazione ormai divenuto istituzione cittadina.
- Sarà sostenuto l'associazionismo come fonte di integrazione culturale
- Rivitalizzazione della festa patronale e delle altre feste religiose
- Saranno incentivate le iniziative del settore no-profit
- Rivalutazione della Biblioteca comunale come posto di facile incontro e socializzazione con la creazione di opportunità di incontro con protagonisti del nostro tempo, autori e artisti cassanesi e non.
- Realizzazione di un teatro comunale in sinergia pubblico-privato
- Sostegno alla Banda di Cassano (come patrimonio culturale) e sostegno alle associazioni musicali (auspicando la possibilità della realizzazione di un Auditorium).
- Creazione di una Rete con altre Biblioteche per scambi di testi, eventi, informazioni.

- Creazione di un Centro ludico-culturale per i minori, con personale specializzato, al fine di completare l'offerta formativa e socializzante anche a sostegno delle donne lavoratrici
- Creazione di un museo storico
- Promozione di visite guidate ai nostri siti archeologici, naturalistici, monumentali ,ecc.
- Promozione della riscoperta dell'espressione teatrale in particolare della recitazione in vernacolo (in collaborazione anche con l'Università della Terza età).
- Sarà facilitata l'integrazione delle culture di altre etnie ormai facenti parte integrante del tessuto sociale cassanese, con attività di recupero della cultura e della lingua di origine, per garantire il rispetto dell'identità personale degli immigrati
- Saranno favorite le iniziative e le attività femminili in ambito culinario, artigianale, artistico per la valorizzazione e la conservazione delle tradizioni locali.
- Favorire iniziative interculturali in ambito artistico-musicale, culinario, artigianale volte alla valorizzazione e all'integrazione di tutte le culture presenti nel territorio

CASSANO E LO SPORT

Il miglioramento della qualità della vita trova nella possibilità di fare sport una delle condizioni essenziali per conseguire l'effettivo benessere fisico e sociale dell'individuo. Interlocutori privilegiati dovranno essere le Associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità.

Per questo riteniamo importante mantenere alto il livello di attenzione verso lo sport e proponiamo:

- La riqualificazione del campo sportivo comunale e di tutti gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione, la fruizione
- riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi sia pubblici che privati
- rimodulazione dei costi per la pratica ludico-sportiva
- Utilizzare strutture private come piscine ecc, con tariffe concordate con il comune, per la partecipazione alle attività sportive anche delle fasce più deboli.
- il miglioramento della organizzazione al fine di massimizzare la fruizione del campo sportivo mediante l'affidamento della gestione ad un modello associativo come la "Polisportiva" (consorzio) che sia in grado, con specifico contratto, di gestire sia l'attività sportiva che l'efficienza della struttura utilizzata mediante l'affidamento alla stessa degli oneri di manutenzione ordinaria;
- realizzazione di immobili con specifica destinazione d'uso a servizio delle singole società sportive
- Supportare la riattivazione del campo sportivo di via Matteotti
- Istituzione nel territorio rurale di un "sistema di passeggiate" intese come percorsi, con aree di sosta, in cui sia possibile fare passeggiate a piedi o con mountain bike, ovvero attività sportiva o ricreativa con conseguenziale valorizzazione delle aree interessate.
- Incentivazione della pratica di ulteriori e diverse attività sportive (tennis, equitazione, nuoto, ecc) al fine di facilitarne lo sviluppo attraverso la ricerca ed attivazione di convenzioni con strutture private comprensoriali che prevedano facilitazioni sia per quanto riguarda i prezzi che per ciò che concerne la facilitazione dei collegamenti da e verso le strutture sportive stesse.
- promozione con incentivi della nascita di nuove scuole sportive

- promozione delle sinergie tra Associazioni sportive e Sponsor
- incentivare la pratica sportiva nelle scuole
- rimuovere gli ostacoli infrastrutturali nelle scuole per l'effettuazione della pratica sportiva
- Aiutare attraverso l'azione educativa dell'attività sportiva l'inserimento dei portatori di handicap

10) TRASPARENZA ED EFFICIENZA DEI SERVIZI COMUNALI

Una Amministrazione moderna non può che essere efficiente ed efficace, in grado di rispondere con tempestività alle esigenze del cittadino. Questa condizione si realizza attraverso l'organizzazione dei servizi comunali orientata alla qualità e, nello stesso tempo, la possibilità conferita al cittadino di controllare l'operato degli amministratori attraverso la politica della trasparenza.

A tal fine ci impegneremo a eseguire i seguenti interventi:

- pubblicazione sul sito internet del Comune di tutte le delibere di Consiglio e di Giunta nonché dei bandi per le gare d'appalto
- pubblicazione della raccolta di regolamenti comunali
- governance: verifica periodica dello stato di avanzamento del programma
- elaborazione di sistemi oggettivi di controllo dell'operato dell'Amministrazione
- incremento dei servizi al cittadino
- razionalizzazione dei processi funzionali e delle risorse
- de-burocratizzazione del sistema di servizi comunali
- potenziamento del sistema di informazione al cittadino e agli operatori economici
- creazione degli sportelli ad hoc citati in precedenza
- implementazione di un sistema qualità comunale
- formazione del personale dipendente alle nuove attività
- coinvolgimento del personale dipendente, anche con incentivi, nelle varie attività
- informatizzazione dei servizi
- promozione dell'innovazione tecnologica nell'erogazione dei servizi

- ampliamento della dotazione organica, al fine di renderla più efficiente e adatta alle istanze e ai bisogni dei cittadini
- *introduzione del **bilancio partecipato**;*
- *introduzione di un **regolamento per il conferimento di incarichi professionali**.*

11) POLITICA FISCALE E DI BILANCIO AMICA

In periodi in cui le risorse scarseggiano compito gravoso di un'Amministrazione è quello di operare delle scelte e assumersene le responsabilità. Peraltro le politiche di bilancio e fiscale non possono essere avulse dal contesto in cui si opera.

Il nostro dovere sarà quello di condurre politiche di bilancio e fiscali rigorose ma allo stesso tempo equilibrate e vicine alle esigenze dei cittadini, soprattutto di quelli più deboli o in difficoltà.

Le azioni che intraprenderemo sono le seguenti:

- avviare un processo di risanamento del bilancio comunale
- avviare un processo di risanamento della finanza comunale
- rispetto del patto di stabilità
- configurazione di interventi di riequilibrio della gestione corrente ad effetto immediato (rimodulazione delle entrate correnti e contenimento di alcune voci di spesa corrente)
- interventi di riequilibrio di carattere straordinario
- interventi strutturali ad effetto graduale nel tempo (razionalizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale di processi e risorse, ecc.)
- verifica di esigibilità dei residui attivi, presenti in bilancio in maniera preponderante
- riduzione del contenzioso comunale
- valutazione dei contratti di SWAP
- rivedere i processi organizzativi interni
- dotarsi di strumenti di pianificazione e controllo
- dotarsi di infrastrutture tecnologiche, informatiche per l'efficienza dei servizi
- inserire fra le attività correnti la partecipazione a progetti finanziati
- creazione di una task-force progettuale

- attivare azioni di projec financing
- incentivare la sinergia ed il partenariato pubblico-privato
- avviare azioni progettuali in sinergia con gli enti territoriali ed il mondo finanziario e produttivo
- effettuare gli investimenti nei settori strategici
- interventi con politiche nei vari settori di interesse (ambiente, edilizia comunale, ecc.) con risvolti positivi sul bilancio comunale
- implementazione di una politica fiscale amica
- mantenimento delle aliquote fiscali di varie imposte e tasse a livello di minimo equilibrio rispetto all'efficienza e all'efficacia dei servizi
- condurre una politica fiscale equilibrata e modulare, tale anche da affiancare gli operatori economici in difficoltà
- creazione di forme di agevolazione fiscale per le fasce sociali più deboli

Queste linee programmatiche sono il punto di partenza. Il futuro del nostro paese lo scriveremo insieme e in sinergia ispirandoci all'ascolto, al dialogo, alla libertà, alla partecipazione, alla sussidiarietà e alla solidarietà!

Maria Pia Di Medio